



Comune di Bologna



istituzione biblioteche bologna



biblioteca.saborsa.ragazzi



Istituto
Istituzione
Educazione e Scuola
Giovanni Sedioli



CITTÀ
CHE LEGGE
2018 - 2019



Patto per la lettura
è Bologna

Leggere appartenenze

Indicazioni per l'allestimento degli spazi di biblioteca e lettura all'interno dei servizi educativi

1) I libri che si propongono ai bambini devono essere sempre in buone condizioni. Si consiglia quindi di eliminare tutti quei libri che in buone condizioni non sono: quelli un po' sporchi, quelli strappati, quelli male aggiustati con lo scotch, quelli scarabocchiati, quelli con parti mancanti, quelli con gli angoli della copertina rovinati. Avere a che fare con libri nuovi, belli, ben tenuti valorizza il lettore, permette di lavorare sul rispetto del libro e rende dignità all'esperienza nel suo complesso.

2) Si propone quindi:

- di tenere i libri del progetto separati dagli altri;
- nel caso si volessero tenere i libri del progetto insieme ai libri già precedentemente presenti nel servizio, si consiglia di rivolgersi alla biblioteca più vicina e farsi aiutare dalla bibliotecaria per valutare lo scarto dei libri non in buone condizioni, obsoleti o che hanno aspetti che li rendono inadatti alla lettura di gruppo o alla lettura dialogica adulto-bambino;
- di copertinare i libri con una pellicola trasparente neutra.

3) Allestimento dello spazio

Quando si vuole allestire uno spazio per la lettura dedicato ai bambini molto piccoli bisogna considerare vari aspetti:

- i libri devono essere accessibili e ben visibili. Si consiglia se si utilizzano scaffali di mettere i libri di piatto utilizzando solo i ripiani bassi, quelli ben raggiungibili dai piccoli. È possibile utilizzare scatole, cassette non troppo profonde da appoggiare sul pavimento in grado di contenere i libri in posizione verticale;
- è bene pensare che a terra ci sia un tappeto su cui i bambini possono accomodarsi durante le letture di gruppo, ma anche angolini, capanne, anfratti che si possano utilizzare per le letture in piccoli gruppi.

4) Divisione dei libri

I libri portano tutti sul dorso un'etichetta del progetto Città che legge che li rende riconoscibili. I libri in lingua straniera portano inoltre sull'etichetta l'indicazione della lingua. Copertinare il libro preserva l'etichetta. Se il libro non può essere copertinato si consiglia di proteggere l'etichetta con nastro adesivo trasparente.

A ogni servizio insieme ai libri verrà dato un elenco dei libri consegnati.

Non è necessario catalogare i libri.

La catalogazione è necessaria nelle biblioteche che hanno molti libri e prestiti da gestire.

5) Collocazione dei libri in scaffali e scatole

Nella scelta dei libri è stato seguito un criterio di varietà: ci sono libri in molte lingue, albi illustrati, filastrocche, libri di divulgazione, libri senza parole, libri con alette e buchi, libri tattili, libri in CAA, libri di vario formato.

La collocazione dei libri in scaffali e scatole dipende dall'uso che se ne vuole fare:

- la soluzione migliore è assumere una collocazione casuale. Per i bambini i libri sono libri indipendentemente dal genere, dalla lingua e dal formato. Amano frugare scatole e scaffali e poter trovare in questa esplorazione libri dei tipi più vari è un'occasione di conoscenza;
- si può scegliere anche di dividere la narrativa dalla saggistica. Può essere d'aiuto per il reperimento dei libri per gli adulti ma impoverisce l'esplorazione autonoma da parte dei bambini;
- si sconsigliano vivamente ulteriori suddivisioni per argomento e per età poiché rispondono di solito ai bisogni degli adulti e limitano l'esperienza dei piccoli e le potenzialità di utilizzo di ogni libro.